



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
Coordinamento Regionale Lombardia
Sito web: www.polpenuil-lombardia.it – e-mail: lombardia@polpenuil.it
Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251



COMUNICATO STAMPA del 12.10.2009

Rottura tra la UIL e la Direzione CC Voghera

Scende in campo il Segretario Regionale della UIL, Gian Luigi Madonia, per dichiarare lo stato di agitazione del sindacato, in segno di protesta contro la condotta antisindacale del Direttore della CC Voghera: ***“Siamo stanchi di aspettare e subire i tempi del Direttore dell’istituto. Troppe le questioni in sospeso, troppi i problemi che non vengono adeguatamente affrontati. Abbiamo dimostrato estrema collaborazione e buon senso. Probabilmente però il Direttore ha confuso il buon senso con la stupidità. La UIL certamente non si lascia prendere in giro”***.

Questo è l’esordio con cui il leader regionale della UIL commenta lo stato delle relazioni sindacali.

Si dice fortemente deluso dal Dirigente: ***“sembrava essere partito con il piede giusto, dopo anni di continui cambiamenti dei vertici ed assoluta instabilità gestionale, ma adesso sembra proprio potersi dire “si stava meglio quando si stava peggio”. Queste le parole che tutti i giorni vengono pronunciate dalla maggior parte del personale”*** – prosegue Madonia – ***“risponde solo alle questioni a lui più comode, le note sindacali vengono eluse e pian piano stiamo registrando un pericoloso scollamento tra vertici e personale”***. E per questo lancia un appello al Comandante del reparto ***“il Commissario si attivi quanto più possibile per eliminare questa grave involuzione nei rapporti con il personale. Le responsabilità del titolare della sicurezza sono enormi. La demotivazione e la frustrazione del personale possono tradursi in ritorsioni verso il suo stesso ruolo”***.

Poi sui contatti diretti con il Dirigente aggiunge: ***“più volte ho tentato la strada del confronto, ho lanciato segnali di vicinanza e di collaborazione, ma per me i diritti del personale e le prerogative sindacali non possono essere trascurati”***. Infine, il sindacalista annuncia la protesta attuata ***“Ho appena trasmesso una nota all’attenzione dei vertici del Dipartimento con la quale annuncio lo stato di agitazione esponendo nelle zone d’ingresso del penitenziario delle bandiere, in segno di protesta”***.

Alla domanda sui contenuti del documento Madonia risponde: ***“è un semplice e schematico elenco di problematiche, di vertenze e di situazioni ferme da diversi mesi, intenzionalmente non affrontate dal Direttore. Dal documento emerge anche una certa sfiducia sull’attività di controllo e verifica che dovrebbe essere operata dal Provveditore Regionale”***.

Chiude con amarezza, Madonia: ***“se l’intenzione del Direttore è quella di delegittimare il sindacato, direi che ha proprio sbagliato persone e sigla, soprattutto quando sceglie di contrapporsi alla forza sindacale maggioritaria in provincia e in regione”***.

Milano, 12.10.2009

UIL P.A. – Penitenziari Lombardia
La Segreteria Regionale



AGITAZIONE
Bandiere
di protesta contro
il direttore
Paolo Sanna

«Personale frustrato, colpa dei vertici»

— VOGHERA (Pavia) —

«**C**ONDOTTA antisindacale». È pesante l'accusa che la Uil lancia contro il direttore del carcere di Voghera, Paolo Sanna e che si è tradotta nella proclamazione dello stato d'agitazione con bandiere esposte in segno di protesta agli ingressi del penitenziario. «Siamo stanchi di aspettare e subire i tempi del direttore dell'istituto — dice il segretario regionale della Uil, Gian Luigi Madonia —. Sono troppi i problemi che non vengono adeguatamente affrontati. Abbiamo dimostrato estrema collaborazione e buon senso. Probabilmente il direttore ha confuso il buon senso con la stupidità, ma non ci lasciamo prendere in giro». Parole molto dure che fanno capire come le relazioni sindacali

all'interno della struttura siano difficili, anche se non è sempre stato così. «Il dirigente sembrava essere partito con il piede giusto, dopo anni di continui cambiamenti dei vertici ed assoluta instabilità gestionale — prosegue Madonia — ma adesso sembra proprio potersi dire "si stava meglio quando si stava peggio" come ripete ogni giorno la maggior parte del personale».

LA PROTESTA
«Siamo stanchi
di aspettare
Troppi i problemi
non affrontati»

IL PROBLEMA più grave secondo il sindacalista riguarda "un pericoloso scollamento tra vertici e personale" che si sta verificando. «Il commissario si attivi quanto prima per eliminare questa grave involuzione nei rapporti con il

personale — manda a dire Madonia al comandante del reparto —. Le responsabilità del titolare della sicurezza sono enormi. La demotivazione e la frustrazione del personale possono tradursi in ritorsioni». Per ottenere un incontro con il direttore,

la Uil ha più volte cercato un confronto inviando anche un elenco di problematiche e di situazioni ferme da diversi mesi. «Questioni che il direttore intenzionalmente non ha mai voluto affrontare — conclude il segretario regionale —, ma se con questo atteggiamento intende delegittimare il sindacato, direi che ha sbagliato persone e sigla».

M.M.